Guida per la compilazione del PDP

ALLEGATO B

I destinatari

Gli alunni stranieri per i quali prevedere la progettazione di un PDP sono quelli non ancora in possesso di un livello di competenza in italiano L2 tale da garantire loro un uso indipendente della
lingua.

In base ai descrittori forniti dal Quadro Comune di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa questi
studenti si collocano ai livelli A1 e A2 (uso elementare della lingua)

A1: *E' in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. E' in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. E' in grado di comunicare in maniera molto semplice, a condizione che l'interlocutore o l'interlocutrice parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla*

A2: *E' in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). E' in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e correnti. E' in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.*

A questo secondo livello l'alunno sa cogliere l'essenziale di un messaggio semplice e molto chiaro, che contenga parole di uso comune e che tratti argomenti molto familiari. Non è ancora in grado di gestire una conversazione prolungata, di prodursi in un monologo (un'interrogazione, ad esempio). Può leggere testi di qualche riga su argomenti semplici e concreti e può scrivere una brevissima comunicazione, un appunto.

Esempi di obiettivi essenziali per le singole discipline

Questi obiettivi necessitano di essere graduati su due livelli, in base alla situazione di partenza dell'alunno: Livello A1 (alunno con una conoscenza minima o essenziale della lingua italiana) e Livello A2 (alunno con una discreta conoscenza della lingua italiana, anche se di prima comunicazione).

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANOL2:

-Associare semplici parole ascoltate all'immagine (dopo averlo fatto più volte con l'insegnante).

-Conoscere oralmente il nome in italiano dei componenti la propria famiglia, degli oggetti e delle stanze della scuola e della casa, dei colori, dei cibi.

-Saper ripetere e poi utilizzare domande e frasi utili nel quotidiano (Posso andare al bagno? Posso bere? Ho fame…)

- Leggere parole e brevi frasi.

Scrivere il nome sotto immagini conosciute (parole prevalentemente bisillabe e trisillabe).

-Comprendere il significato dei verbi più necessari nel quotidiano (andare, venire, fare, mangiare, scrivere, disegnare, colorare…).

-Comporre semplici frasi con il lessico conosciuto, prima oralmente, poi per scritto.

MATEMATICA:
--Imparare il nome italiano delle cifre.
-Leggere i numeri entro….. in italiano.
-3^-4^-5^: Calcolare con le quattro operazioni.
-Conoscere il nome italiano delle principali figure geometriche associate sempre a oggetti conosciuti di uguale forma.
-Risolvere problemi inizialmente senza testo con dati numero-immagine, immagine-punto interrogativo (devo trovare).
-Comprendere successivamente il testo scritto di un problema ad un'operazione che utilizzi solo lessico conosciuto.
INGLESE
Per chi già conosce la lingua, valgono gli obiettivi della classe frequentata, altrimenti quelli previsti per Italiano L2.
STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE
-Imparare parole del lessico specifico delle discipline associandole a immagini date.
-Costruire con l'insegnante o i compagni semplicissime mappe parola/immagine su pochi elementari argomenti.
-Leggere brevi testi,successivamente all'appropriarsi dell'uso elementare dell'italiano.
IMMAGINE- MOTORIA- TECNOLOGIA – MUSICA
Stessi obiettivi della classe frequentata con tutoraggio da parte dei compagni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Livello 0
Lingua italiana (orale e scritto)
Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi messaggi e semplici frasi
Copia e scrive parole e semplici frasi

Livello A1, A2 e B1
Lingua italiana (orale e scritto)
Riesce a leggere e comprendere un testo con l'aiuto di domande-guida e di attività di approfondimento (sottolineatura, titolazione)
Conosce le principali funzioni comunicative della lingua
Sa eseguire le consegne, comprendendo il significato globale del messaggio
Sa comunicare, in forma sufficientemente comprensibile, semplici contenuti appresi
Possiede un sufficiente patrimonio lessicale
Usa una grafia leggibile
Ricava informazioni da un testo semplice
Produce e sintetizza semplici testi d'uso con l'aiuto di domande stimolo seguendo una traccia data
Conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche
Sa effettuare alcune semplici riflessioni morfologiche e sintattiche

Storia
Sa orientarsi nel tempo, costruendo linee cronologiche e tabelle con operatori temporali
Sa collocare sulla linea del tempo alcuni grandi avvenimenti
Sa esporre semplici contenuti evidenziando i fatti principali, rispondendo a domande guida
Produce brevi testi utilizzando fonti
Ricava informazioni da immagini, tabelle, grafici
Riconosci i principali personaggi ed il loro contesto

Geografia
Riconosce e localizza i principali oggetti e fenomeni geografici di volta in volta considerati
Sa collocare nello spazio la regione in cui viviamo (in relazione alle altre regioni ed anche al paese di provenienza)
Sa interpretare attraverso le carte i differenti ambienti naturali
Sa leggere l'atlante cogliendone la struttura
Conosce le caratteristiche morfologiche ed economiche del territorio in cui viviamo (anche in comparazione con altri ambienti)
Riconosce e localizza i principali oggetti e fenomeni geografici presi in considerazione e li descrive, utilizzando un patrimonio lessicale essenziale

Lingue straniere
Sa salutare, presentarsi e presentare altre persone
Sa chiedere e dare semplici informazioni (età, luoghi, orario, indirizzi, lavoro)
Comprende semplici messaggi orali e riesce quindi ad eseguire comandi
Conosce i numeri
Conosce l'alfabeto
Conosce semplici regole su articoli, verbi, plurali, pronomi, aggettivi....
Scrive brevi messaggi e testi accettabilmente corretti, sulla base di modelli dati
Sa comprendere globalmente il testo, riconoscendone gli elementi chiave

Matematica

Classe prima

NUMERI:
L'alunno svolge semplici operazioni ed espressioni con i numeri naturali e decimali
Rappresenta sulla retta orientata i numeri naturali e decimali
Individua multipli e divisori di un numero
Scompone i numeri naturali in fattori primi
Calcola m.c.m. e M.C.D
Opera su un intero con le frazioni
Individua la frazione complementare di una data e individua frazioni equivalenti
Riduce frazioni ai minimi termini
Riduce più frazioni allo stesso denominatore
Risolve problemi in contesti conosciuti

DATI E PREVISIONI
Interpreta rappresentazioni di dati per ricavare semplici informazioni
Rappresenta dati con opportuni grafici
Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale

SPAZIO E FIGURE
Riconosce e denomina le forme del piano e individua semplici relazioni tra gli elementi
Applica le proprietà dei poligoni al fine di risolvere semplici problemi
Applica semplici procedure per eseguire isometrie
Riconosce figure congruenti

Classe seconda

NUMERO

Riconoscere, scrivere, leggere e rappresentare i numeri razionali
Rappresentare e leggere i numeri razionali sulla retta dei numeri e confrontarli
Eseguire semplici operazioni con i numeri razionali
Risolvere semplici espressioni con i numeri razionali
Calcolare la radice quadrata di un numero razionale con l'uso delle tavole numeriche e/o della calcolatrice
Applicare le proprietà delle radici quadrate
Riconoscere ed effettuare riduzioni ed ingrandimenti in scala
Applicare il procedimento per il calcolo del termine incognito in semplici proporzioni
Calcolare percentuali
Risolvere problemi con proporzioni e percentuali in contesti conosciuti

DATI E PREVISIONI

Rappresentare le funzioni su un riferimento cartesiano
Individuare grandezze direttamente ed inversamente proporzionali
Risolvere problemi del tre semplice

SPAZIO E FIGURE

Disegnare correttamente un piano cartesiano
Individuare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e viceversa
Scrivere in un linguaggio matematico i dati di un problema
Individuare poligoni equivalenti (utilizzando anche unità di misura non convenzionali)
Calcolare l'area e le dimensioni di
Triangoli e quadrilateri
Calcolare l'area di una superficie qualsiasi
Applicare il teorema di Pitagora
per la risoluzione di semplici problemi

Classe terza

NUMERO

Riconoscere e confrontare i numeri reali.
Rappresentare i numeri reali sulla retta dei numeri
Eseguire le operazioni in R.
Risolvere semplici espressioni con i numeri reali relativi
Riconoscere monomi e polinomi.
Eseguire operazioni con monomi
Risolvere e semplificare semplici espressioni letterali.
Calcolare il valore di un'espressione letterale per determinati valori assegnati alle lettere.
Applicare i principi di equivalenza delle equazioni.
Risolvere semplici equazioni di primo grado ad un'incognita e verificarle.

DATI E PREVISIONI

Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro ed area.
Calcolare la probabilità di un evento semplice
Analizzare semplici indagini statistiche

Scrivere in un linguaggio matematico i dati di un problema

SPAZIO E FIGURE
Calcolare la lunghezza di una circonferenza
Calcolare l'area di un cerchio
Distinguere un poliedro da un solido a superficie curva
Determinare l'area laterale e l'area totale di prisma, parallelepipedo, cubo, piramide

Risolvere semplici problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume di prismi e poliedri
Risolvere semplici problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume del cilindro e del cono e di solidi non composti generati dalla rotazione di alcuni poligoni

Tecnologia
Ordina, in modo consapevole, lo spazio del proprio lavoro
Riconosce e sceglie gli attrezzi da disegno e da lavoro in funzione dell'operazione da compiere
Utilizza in modo appropriato gli strumenti da disegno, di misura, di laboratorio

Arte e immagine
Realizza elaborati visivi attraverso semplici procedimenti operativi e tecniche artistiche di base, usando in maniera essenziale le strutture del linguaggio visuale
Riconosce la denominazione di alcune forme o stili(storia dell'arte) attraverso l'uso di testi facilitati

Musica
Suona e canta brani anche in lingua madre
Individua il nucleo ritmico - melodico caratteristico

Educazione fisica
Utilizzagli schemi motori e posturali
Utilizzale abilità motorie generali in situazione di giochi pre-sportivi

Esempi di attività da svolgere in classe (per tutte le discipline)

1. L'USO DELLA LAVAGNA
L'uso della lavagna aiuta a sintetizzare la lezione che si andrà a svolgere, scrivendo prima di tutto il titolo o l'idea fondamentale. E' importante far ricopiare a tutta la classe quanto si scrive. Questo fa bene agli alunni italiani che si esercitano nella tecnica della sintesi e del ripasso. Serve agli alunni stranieri, che inoltre potranno riprendere a casa i termini e i concetti nuovi.

2. UTILIZZARE MAPPE CONCETTUALI
Scritte alla lavagna dall'insegnante, oppure fatte costruire a gruppi agli alunni, con lo scopo di sviluppare l'acquisizione di parole e concetti disciplinari agli alunni non italofoni e di aiutare tutta la classe a memorizzare i contenuti trattati e a stimolare il lavoro cooperativo. Le mappe concettuali possono anche diventare cartelloni con le parole-chiave delle varie discipline da affiggere in classe.

3. L'USO DEL TESTO

Si possono far evidenziare le **parole – chiave** sul testo normalmente in uso. In seguito, durante la spiegazione, occorre fare attenzione a riprendere le parole-chiave, senza paura di ripetersi. La ridondanza del messaggio aggiunge efficacia alla comunicazione, in caso di scarsa competenza linguistica dell'ascoltatore.

Per quanto possibile occorrerebbe inoltre evitare l'suo di un linguaggio specialistico, inaccessibile ad alunni con una competenza linguistica appena sufficiente a sostenere un colloquio su argomenti legati alla

quotidianità. C'è anche la possibilità di usare testi semplificati (non i testi degli ordini inferiori di scuola o brani

ridotti nella lunghezza, ma testi su cui sia stato fatto un lavoro sulla lingua tale da rendere più chiaro e comprensibile il messaggio).

4. L'USO DI IMMAGINI

E' consigliabile utilizzare il più possibile immagini legate alle parole-chiave della disciplina (dal testo, da cartine, foto, oggetti…).

5. COOPERATIVE LEARNING

Oltre alla tradizionale lezione frontale condotta come sopra descritto, è raccomandabile far svolgere agli alunni delle attività a piccoli gruppi, per sviluppare il lessico della comunicazione e l'interazione tra pari. Questo metodo si rivela molto utile nei casi di classi con più livelli di apprendimento e di motivazione allo studio.

All'interno dei gruppi può essere utile anche far svolgere attività ludiche e manipolative che agevolino l'apprendimento delle prime parole disciplinari (costruzione di cartelloni; riscrivere parole/frasi accanto alle immagini, role-play con scambio di informazioni tra compagni su argomenti quotidiani ma anche disciplinari ecc.).

6. TUTORING

L'individuazione di alunni da alternare nella funzione di tutor da affiancare all'alunno straniero (meglio se concordata a livello di Consiglio di Classe per coordinare al meglio gli interventi) è un altro metodo efficace nel valorizzare la cooperazione tra pari e che crea soddisfazione nell'alunno tutor, specialmente se questi non è molto brillante.

7. ESERCITAZIONI

Per le esercitazioni individuali, sia nei compiti in classe che a casa, può essere utile assegnare esercizi graduati, esercizi di comprensione del testo, lavoro sul lessico (questo vale per ogni disciplina), USO DEL VOCABOLARIO cartaceo o on-line specifico e/o illustrato.

8. VERIFICHE

Occorre tener presente che se lo studente straniero non padroneggia il livello indipendente della lingua, non sarà facile per lui/lei sostenere un'interrogazione orale. Meglio allora sottoporre questionari a risposta chiusa (scelta multipla), oppure una serie di domande graduate per complessità il cui linguaggio tenga conto delle parole-chiave e dei concetti base espressi al momento della lezione e nelle mappe concettuali, in modo da fornire appigli linguistici di orientamento anche iconografici .

COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea :

1. "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il…..e non conosce la lingua italiana"SOLO IN CASI PARTICOLARI PER ALUNNI ARRIVATI IN ISTITUTO IN TEMPI TALI DA NON CONSENTIRE LA VALUTAZIONE, E' OPPORTUNO DISCUTERE GLI EVENTUALI CASI CON LA DS.
2. " La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana ";
3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana ";
4. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio